



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Giunta Regionale
Direzione Generale dello Sviluppo Economico

INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E TURISTICHE

CATALOGO DI ORIENTAMENTO

Versione aggiornata al 31 marzo 2009.
Edizione anno II, n. 1.

Eccoci alla terza edizione del Catalogo degli Incentivi alle Imprese, aggiornato al 31 marzo 2009.

A dicembre 2008 introducemmo gli incentivi disponibili anche per le imprese turistiche oltre quelle industriali ed artigiane, rendemmo disponibile il Catalogo sulla posta elettronica di chi lo richiedeva all'indirizzo catalogo.incentivi@regione.toscana.it indicando nell'oggetto "Richiesta Catalogo Incentivi alle imprese", rendemmo accessibili, dal Catalogo, con un clic, approfondimenti relativi agli incentivi presenti nel sito web regionale.

Questa terza edizione conferma le novità introdotte con la passata edizione.

Rimane confermata anche la struttura del documento, organizzato per schede numerate, con i due indici, uno per forma di finanziamento, l'altro per possibili destinatari, per una visione veloce delle agevolazioni a cui le imprese toscane possono accedere.

Si amplia tuttavia ancora il plafond di incentivi disponibili descritti, includendo anche gli incentivi destinati a progetti di ricerca e sviluppo del settore della sanità.

Cogliamo poi l'occasione per ricordare le fonti informative disponibili nel sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it.

La sezione "economia e finanza" è disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/economiaefinanza/index.html>;
gli Atti di Riferimento di cui alle singole schede descrittive sono rintracciabili all'indirizzo <http://web.rete.toscana.it/attinew>;
le attività del programma POR CREO sono dettagliate alla pagina <http://www.regione.toscana.it/creo>.

Ulteriori informazioni possono essere inoltre reperite presso gli uffici regionali indicati nelle singole schede.

Il prossimo aggiornamento è previsto al 30 giugno 2009.

INDICI

1.Indice per forma di finanziamento

Contributi a fondo perduto

Scheda 1. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	6
Scheda 2. PRSE 2007-2010. Linea di intervento3.2.....	7
Scheda 3. POR CREO 2007-2013. Attività 1.5	8
Scheda 4. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.b.....	9
Scheda 5. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.a	10
Scheda 6. POR CREO 2007-2013. Attività 1.2	11
Scheda 7. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6	12
Scheda 8. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2.....	13
Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	14
Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	16
Scheda 14. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento1.3.e.....	19
Scheda 15. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.c.....	20
Scheda 18. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.1.c.....	23
Scheda 19. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1	24
Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2	25

Prestiti a tasso zero

Scheda 10. DOCUP 2000-2006. Misura 1.2.....	15
Scheda 21. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 4.3.....	26

Prestiti a tasso agevolato

Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	16
---	----

Concessioni di garanzie

Scheda 12. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1	17
Scheda 13. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1	18
Scheda 17. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1	22

Altre forme di finanziamento

Scheda 16. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a	21
Scheda 17. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1	22

2. Indice per soggetti destinatari

Imprese Artigiane

Scheda 1. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	6
Scheda 4. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.b.....	9
Scheda 10. DOCUP 2000-2006. Misura 1.2.....	15
Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	16
Scheda 12. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1.....	17
Scheda 13. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1.....	18
Scheda 16. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a.....	21
Scheda 17 PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1.....	22

Imprese Cooperative

Scheda 2. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	7
Scheda 10. DOCUP 2000-2006. Misura 1.2.....	15
Scheda 12. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1.....	17
Scheda 13. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1.....	18
Scheda 16. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a.....	21
Scheda 17 PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1.....	22
Scheda 19. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1.....	24
Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2.....	25

PMI

Scheda 3. POR CREO 2007-2013. Attività 1.5.....	8
Scheda 4. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.b.....	9
Scheda 5. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.a.....	10
Scheda 6. POR CREO 2007-2013. Attività 1.2.....	11
Scheda 7. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6.....	12
Scheda 8. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2.....	13
Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	14
Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.....	16
Scheda 12. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1.....	17
Scheda 13. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1.....	18
Scheda 14. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.e.....	19
Scheda 15. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.c.....	20
Scheda 16. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a.....	21
Scheda 17 PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.1.....	22
Scheda 18. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.1.c.....	23
Scheda 19. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1.....	24
Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2.....	25
Scheda 21. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 4.3.....	26

Grandi imprese

Scheda 3. POR CREO 2007-2013. Attività 1.5.....	8
Scheda 7. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6.....	12
Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	14
Scheda 18. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.1.c.....	23
Scheda 19. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1.....	24
Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2.....	25

Altri soggetti

Scheda 6. POR CREO 2007-2013. Attività 1.2	11
Scheda 8. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2.....	13
Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3.....	14
Scheda 19. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1	24
Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2	25

Scheda 1. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2.b "Sostegno ai processi di innovazione tecnologica, commerciale e organizzativa delle imprese". L. 240/91 contributo in c/canoni leasing.
Soggetti beneficiari	Tutte le imprese artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Macchinari, attrezzi strumentali strettamente necessari al ciclo di produzione.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'operazione di locazione finanziaria non può essere superiore a 300.000 Euro. Il contributo è pari al 60% degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR), per le imprese femminili e giovanili. La percentuale del contributo scende al 40% per tutti gli altri beneficiari.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria è redatta bimestralmente.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio della Regione Toscana.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino . Referente: Simona Barbieri , simona.barbieri@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 305/2007



Scheda 2. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2 "Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile".
Soggetti beneficiari	Imprese cooperative rientranti nei limiti dimensionali previsti per le PMI. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Immobilizzazioni materiali, immateriali, consulenze.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento può variare da un minimo di 20.000 Euro ad un massimo di 70.000 Euro. L'agevolazione massima è pari al 50% dei costi ammissibili.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene, con un acconto del 50% a stati di avanzamento e il saldo a conclusione del progetto.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per aprile 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino . Referente: Paolo Barucci , paolo.barucci@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per aprile 2009.



Scheda 3. POR CREO 2007-2013. Attività 1.5

Piano o programma di riferimento	POR-CREO 2007-2013. Attività 1.5 "Sostegno a programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme di cooperazione".
Soggetti beneficiari	PMI e Grandi imprese in forma aggregata, anche in collaborazione con organismi di ricerca. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
Costi ammissibili	Costi di personale, costo di strumenti e attrezzature, costi dei fabbricati e dei terreni, costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari al 65% per le grandi imprese, 75% per le medie e 80% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 40% per le grandi imprese, 50% per le medie e 60% per le piccole.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione è prevista in un'unica fase a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate dal 16 febbraio al 15 aprile 2009.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Leonardo Pellegrineschi . Referente: Leonardo Pellegrineschi , leonardo.pellegrineschi@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 6744/2008.



Scheda 4. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.b

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea d'intervento 1.4 "Aiuti per il sostegno a programmi di investimento delle imprese per l'innovazione anche attraverso il sostegno alla domanda di servizi avanzati e qualificati". POR CREO 2007-2013. Linea d'intervento 1.3.b "Aiuti alle PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati".
Soggetti beneficiari	PMI industriali e artigiane. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento inerenti servizi avanzati e qualificati. Il catalogo dei servizi avanzati e qualificati è stato approvato con decreto dirigenziale n. 3567/2008.
Costi ammissibili	Servizi di consulenza, di supporto all'innovazione, messa a disposizione di personale altamente qualificato.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo massimo ammonta a 200.000 Euro ogni tre anni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo la seguente modalità: 1) 35% a titolo di anticipo dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) 60% per stato di avanzamento; 3) il restante a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria viene redatta trimestralmente.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Serena Brogi .
	Referente: Serena Brogi , serena.brogi@regione.toscana.it POR13b@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento disponibile nel sito web regionale.
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 4545/2008.



Scheda 5. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.a

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Linea di Intervento 1.3.a "Aiuti alla ricerca e innovazione per le imprese dei settori manifatturieri".
Soggetti beneficiari	PMI industriali del settore manifatturiero e servizi (informatica e attività connesse, ricerca e sviluppo, collaudi e analisi tecniche). Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di sviluppo sperimentale.
Costi ammissibili	Costo delle strumentazioni e attrezzature, spese di personale, servizi di consulenza, costi di brevetto, altri costi d'esercizio imputabili direttamente al progetto.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento ammissibile massimo è pari a 750.000 Euro. Il contributo massimo, è pari al 35% del costo del progetto, incrementato di un ulteriore 10% per progetti che comportino un'effettiva collaborazione tra impresa e un Ente Pubblico di Ricerca (EPR).
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogabile secondo due opzioni: 1) 50%, a titolo di anticipo dietro presentazione di una garanzia fidejussoria e 50% a saldo, 2) in un'unica soluzione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per giugno 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino .
	Referente: Simona Bernardini , simona.bernardini@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per giugno 2009.



Scheda 6. POR CREO 2007-2013. Attività 1.2

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Attività 1.2 "Sostegno alla qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire processi di innovazione nel sistema delle imprese".
Soggetti beneficiari	Soggetti gestori di Poli di Innovazione. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di innovazione di processo e/o di prodotto e trasferimento tecnologico.
Costi ammissibili	Costi di personale e spese amministrative inerenti le seguenti attività: 1) marketing per attirare nuove imprese nel Polo; 2) gestione delle installazioni del polo; 3) attività di formazione, seminari, conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro di rete tra i membri del polo.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo può essere decrescente o costante nei cinque anni. Nel primo caso il contributo ammonta al 100% dei costi ammissibili, il primo anno, diminuendo fino ad arrivare a zero il quinto anno. Nel secondo caso, il contributo non supera il 50% dei costi ammissibili per ciascuno dei cinque anni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogato secondo le seguenti possibili modalità: 1) a titolo di anticipo per il 100%, dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) a stato di avanzamento; 3) a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per settembre 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Simone Sorbi .
	Referente: Elisabetta Malenotti , elisabetta.malenotti@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per settembre 2009.



Scheda 7. POR CREO 2007-2013. Attività 1.6

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.1. "Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico". POR CREO 2007-2013. Attività 1.6. "Aiuti alle imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia".
Soggetti beneficiari	PMI e grandi imprese in forma singola ed associata, anche in collaborazione con organismi di ricerca, con esclusione dei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
Costi ammissibili	Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, purché inerenti direttamente l'attività di ricerca o sviluppo e la loro durata: costi di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca); costi dei terreni, fabbricati, strumentazione e attrezzature; costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, costi dei servizi di consulenza; spese generali e altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia a seconda dell'attività e della dimensione aziendale del beneficiario. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari al 50% per le grandi imprese, 60% per le medie e 70% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 25% per le grandi imprese, 35% per le medie e 45% per le piccole. In caso di progetti presentati in forma associata, sono previste maggiorazioni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate dal 16 febbraio al 15 aprile 2009.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Gianluca D'Indico .
	Referente: Gianluca D'Indico gianluca.dindico@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 6744/2008.



Scheda 8. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.2 "Sostegno al trasferimento tecnologico mediante qualificazione dei centri di competenza".
Soggetti beneficiari	Centri di servizio alle imprese, centri e strutture per il trasferimento tecnologico alle imprese, imprese associate. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di innovazione e trasferimento tecnologico.
Costi ammissibili	Costi di personale e spese amministrative inerenti le attività di marketing, gestione, formazione, seminari, conferenze.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo può essere decrescente o costante nei cinque anni. Nel primo caso il contributo ammonta al 100% dei costi ammissibili, il primo anno, diminuendo fino ad arrivare a zero il quinto anno. Nel secondo caso, il contributo non supera il 50% dei costi ammissibili per ciascuno dei cinque anni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene con le seguenti possibili modalità: 1) erogazione anticipata del 100% dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) erogazione a stato di avanzamento; 3) erogazione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per aprile 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine della presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Simone Sorbi
	Referente: Elisabetta Malenotti , elisabetta.malenotti@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per aprile 2009.



Scheda 9. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 1.3 "Sviluppo delle attività di reti che concorrono alla valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico e di sostegno ai processi di innovazione".
Soggetti beneficiari	Network tra centri di servizi alle imprese, centri e strutture di ricerca industriale, di trasferimento tecnologico alle imprese, centri di competenza, associazioni di categoria, PMI e grandi imprese, singole e associate, Enti pubblici. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico.
Costi ammissibili	Costi di personale, forniture e servizi, materiali di consumo, macchine e attrezzature, spese per consulenze, costi di brevetti, spese generali.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Per progetti infrastrutturali, il contributo ammesso è pari al 70% del costo ammissibile. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari al 50% per le grandi imprese, 60% per le medie e 70% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 25% per le grandi imprese, 35% per le medie e 45% per le piccole. In caso di progetti presentati in forma associata, sono previste maggiorazioni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene con le seguenti possibili modalità: 1) erogazione anticipata del 100% dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) erogazione a stato di avanzamento; 3) erogazione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per giugno 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Simone Sorbi .
	Referente: Elisabetta Malenotti , elisabetta.malenotti@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione dell'atto è prevista per giugno 2009.



Scheda 10. DOCUP 2000-2006. Misura 1.2

Piano o programma di riferimento	DOCUP 2000-2006 Misura 1.2. "Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro". Reg. UE 1260/99.
Soggetti beneficiari	Imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione - cooperative di produzione e lavoro. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento relativi a immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali consulenze ed altri servizi ed attività.
Costi ammissibili	Terreni, edifici, macchinari, attrezzature, opere murarie e assimilate necessarie al funzionamento dei beni se funzionalmente correlate agli investimenti, costi di brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e spese per partecipazione a fiere ed esposizioni.
Forma di finanziamento	Prestito a tasso zero. Rimborso in sei anni con rate semestrali posticipate costanti con 1 o 2 rate di preammortamento secondo la modalità di erogazione scelta.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento ammissibile varia da un minimo di 50.000Euro ad un massimo di 1.500.000Euro. Il prestito massimo previsto è pari al 60% dell'investimento ammesso.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione avviene con le seguenti possibili modalità: 1) erogazione anticipata del 100% dietro presentazione di garanzia fidejussoria; 2) erogazione a stato di avanzamento; 3) erogazione a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. La graduatoria viene redatta trimestralmente.
Aree territoriali di intervento	Aree comprese nell' obiettivo 2 e nel phasing out.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino .
	Referente: Simona Barbieri , simona.barbieri@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 4553/2007.



Scheda 11. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 3.2

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di Intervento 3.2 "Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile".
Soggetti beneficiari	PMI industriali e artigiane in forma aggregata. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento inerenti processi di integrazione tra imprese nell'ambito della filiera: acquisizione di aziende o rami di aziende, fusioni, anche per incorporazione, costituzione di consorzi di imprese e di reti di imprese formalizzate in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).
Costi ammissibili	Terreni, edifici, impianti, macchinari, attrezzature, diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese notarili e legali, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e spese per partecipazione a fiere ed esposizioni.
Forma di finanziamento	L'agevolazione è costituita, per il 50%, da un contributo a fondo perduto e per il restante 50% da un prestito a tasso annuo pari allo 0,5%. Il prestito dovrà essere restituito a partire dal terzo anno successivo all'erogazione in 6 rate semestrali.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'investimento massimo ammissibile è pari a 1.500.000 Euro.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione dell'agevolazione avviene secondo due opzioni: a) in forma anticipata per il 60% dietro presentazione di una garanzia fidejussoria ed il restante 40% a saldo; b) interamente a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per giugno 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino .
	Referente: Riccardo Sassetti riccardo.sassetti@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione del bando è prevista per giugno 2009.



Scheda 12. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.b.1 "Interventi di garanzia per gli investimenti".
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Industrie alimentari e delle bevande, Industrie tessili e dell'abbigliamento, Fabbricazione di mezzi di trasporto, Industrie manifatturiere non specificate, Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore, Costruzioni, Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Il fondo presta la garanzia sugli investimenti e sulle locazioni finanziarie.
Costi ammissibili	Investimenti materiali e immateriali, acquisizione di servizi qualificati e partecipazione a fiere, microcredito, ricerca, sviluppo e innovazione.
Forma di finanziamento	Concessione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie. L'importo massimo garantito per ogni singola impresa è fissato in 500.000 Euro.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	L'importo massimo garantito è pari all'80% di ciascuna operazione finanziaria.
Procedure di erogazione	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31.12.2013.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino .
	Referente: Federica Buoncristiani , federica.buoncristiani@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento disponibile sul sito web regionale.
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 265/2009.



Scheda 13. DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1

Piano o programma di riferimento	DOCUP 2000-2006. Azione 1.3.1 Fondo di garanzia.
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: estrazione di minerali, attività manifatturiere, costruzioni, commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazioni di autoveicoli e di motocicli, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, programmazione, consulenza informatica e attività connesse, ricerca scientifica e sviluppo. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Il fondo presta la garanzia su finanziamenti e locazione finanziaria a fronte di investimenti.
Costi ammissibili	Edifici, impianti, macchinari e attrezzature, brevetti, licenze e conoscenze tecniche non brevettate, acquisizione di servizi qualificati e partecipazione a fiere.
Forma di finanziamento	Concessione di garanzie su finanziamenti a tassi agevolati.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il Regolamento del fondo prevede la concessione di garanzie fino all'80% del finanziamento. L'importo massimo garantito per ogni singola impresa è fissato in 1.500.000 Euro.
Procedure di concessione	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate a Fidi Toscana S.p.A fino al 31 maggio 2009.
Aree territoriali di intervento	Imprese con sede operativa in aree ex obiettivo 2 della regione Toscana.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino .
	Referente: Federica Buoncristiani , federica.buoncristiani@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento disponibile sul sito web regionale.
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 1004/2009.



Scheda 14. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.e

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007/2013 – Linea d'intervento 1.3.e "Innovazione settore terziario e servizi – turismo e commercio".
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, anche in forma aggregata, operanti nel turismo o nel commercio. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Interventi innovativi finalizzati al miglioramento del sistema gestionale delle imprese.
Costi ammissibili	Costi del personale, degli strumenti e delle attrezzature, dei fabbricati, dei terreni, dell'innovazione contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, spese generali, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo massimo previsto è pari, per le medie imprese, al 25% dell'investimento ammesso, e per le piccole e micro imprese, al 35%.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogabile secondo 3 opzioni: 1) a titolo di anticipo dietro presentazione di una garanzia fidejussoria 2) a titolo di stato avanzamento lavori dietro presentazione di rendicontazione parziale 3) a titolo di saldo dietro presentazione di rendicontazione finale.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande potranno essere presentate dal 01 maggio al 30 settembre 2009.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Daniela Giampà . Referente: Daniela Giampà , daniela.giampa@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 48/2009.



Scheda 15. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.3.c

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007/2013 – Linea d'intervento 1.3.c "Acquisto servizi qualificati - turismo e settore terziario".
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, anche in forma aggregata, che operano nel turismo o nel commercio. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento inerenti servizi avanzati e qualificati.
Costi ammissibili	Servizi di consulenza in materia di innovazione e di certificazione avanzata, servizi di consulenza di supporto all'innovazione.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo massimo è pari al 50% dell'investimento ammesso e comunque non superiore a 200.000 Euro nell'arco di tre anni.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. Il contributo è erogabile secondo 3 opzioni: 1) a titolo di anticipo dietro presentazione di una garanzia fidejussoria; 2) a titolo di stato avanzamento lavori dietro presentazione di rendicontazione parziale; 3) a titolo di saldo dietro presentazione di rendicontazione finale.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande potranno essere presentate dal 01 maggio al 30 settembre 2009.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Elisa Nannicini
	Referente: Daniela Giampa' daniela.giampa@regione.toscana.it
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 49/2009.



Scheda 16. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.4.a "Ingegneria finanziaria. Fondo di capitale di rischio Toscana Innovazione".
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Industrie alimentari e delle bevande; Industrie tessili e dell'abbigliamento; Fabbricazione di mezzi di trasporto; Industrie manifatturiere non specificate; Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore; Trasporti; Costruzioni; Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese; Intermediazione finanziaria; Istruzione; Attività dei servizi sanitari; Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in Toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.
Costi ammissibili	Tutti gli impieghi possibili del capitale.
Forma di finanziamento	Apporto di capitale di rischio per un periodo, generalmente, compreso tra cinque e sette anni. La dismissione può avvenire, tramite il collocamento su un mercato regolamentato, attraverso la cessione ad investitori privati interessati, o mediante la stipulazione di patti parasociali con i restanti azionisti della società oggetto dell'investimento o con altre modalità concordate. La cessione delle partecipazioni potrà essere effettuata anche nei confronti di altri Fondi di investimento mobiliare.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Gli interventi sono diretti ad acquisire partecipazioni del capitale delle società. La dimensione media dei singoli interventi è compresa tra un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 euro.
Procedure di erogazione	Valutativo sulla base del Regolamento del fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il termine ultimo è fissato per il 31 dicembre 2013.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino .
	Referente: Federica Buon cristiani, federica.buon cristiani@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento disponibile sul sito web regionale.
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 2172/2008.



Scheda 17. PRSE 2007-2010 Linea di intervento 3.1

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010 Linea di intervento 3.1 Ingegneria finanziaria "interventi di garanzia per la liquidità delle imprese".
Soggetti beneficiari	PMI operanti nel territorio della Regione Toscana nei seguenti settori: Agricoltura, silvicoltura e pesca, Estrazione di minerali, Attività manifatturiere, Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, Costruzioni, Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, Attività di servizi di alloggio e ristorazione, Servizi di informazione e comunicazione, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, Sanità e assistenza sociale, Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, lavanderia e servizi di parrucchieri. Per un'elencazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Garanzie, controgaranzie e cogaranzie sui prestiti partecipativi e su finanziamenti per consolidare a medio e lungo termine debiti a breve, reintegrare liquidità per investimenti effettuati entro i tre anni antecedenti; rifinanziamento di mutui a medio e lungo termine; acquisto di scorte.
Forma di finanziamento	Concessione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore al 60% dell'importo di ciascun finanziamento. Sui prestiti partecipativi e sui finanziamenti rilasciati a PMI femminili e PMI giovanili la quota l'importo massimo garantito e la copertura massima è pari all'80%. L'importo massimo garantito per ogni singola impresa è fissato in 500.000 euro.
Procedure di erogazione	Valutativo sulla base del Regolamento del Fondo.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le richieste di garanzia e controgaranzia possono essere presentate a Fidi Toscana S.p.A. in qualsiasi momento dell'anno fino al 31 ottobre 2018.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Alessandro Compagnino .
	Referente: Federica Buoncristiani, federica.buoncristiani@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento disponibile sul sito web regionale.
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 266/2009.



Scheda 18. POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.1.c

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Linea di intervento 1.1.c "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale congiunti tra imprese e organismi di ricerca in materia di salute".
Soggetti beneficiari	Imprese micro, piccole, medie e grandi in forma aggregata con organismi di ricerca. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili e le eventuali esclusioni contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Costi di personale, costo di strumenti e attrezzature, costi dei fabbricati e dei terreni, costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti anche ottenuti in licenza, spese generali e altri costi di esercizio imputabili all'attività di ricerca.
Forma di finanziamento	Contributi a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo massimo pari al 65% per le grandi imprese, 75% per le medie e 80% per le piccole. Le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo massimo pari al 40% per le grandi imprese, 50% per le medie e 60% per le piccole.
Procedure di erogazione	Procedura negoziale preceduta da un avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse, riservata a tutte le imprese. Le PMI potranno partecipare, per progetti di minore entità, anche ad uno specifico bando. Le specifiche modalità di erogazione saranno previste nell'avviso e nel bando.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione degli atti è prevista per aprile 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato negli atti relativi alle due procedure ad evidenza pubblica.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Marco Masi
	Referenti: Donatella Tanini , donatella.tanini@regione.toscana.it Andrea Silei , andrea.silei@regione.toscana.it Lucia Tacci , lucia.tacci@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione degli atti è prevista per aprile 2009.

Scheda 19. POR CREO 2007-2013. Attività 3.1

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Attività 3.1 "Sostegno per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. soggetti pubblici e privati".
Soggetti beneficiari	I soggetti beneficiari sono le imprese, consorzi e le società cooperative, gli enti locali territoriali o loro associazioni. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili e le eventuali esclusioni contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento in materia di energia.
Costi ammissibili	Impianti per la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili, centrali idroelettriche, impianti solari termici, impianti solari fotovoltaici, impianti eolici, centrali di produzione sia elettrica che termica alimentate a biomasse, fluidi geotermici a bassa entalpia in processi produttivi, teleriscaldamento urbano, centrali di cogenerazione a biomasse.
Forma di finanziamento	Contributi a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le grandi imprese possono beneficiare fino al 60% dell'investimento ammesso, le medie fino al 70%, le piccole fino all'80% secondo quanto indicato nelle disposizioni della Disciplina Comunitaria.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione del contributo avviene secondo le opzioni: 1) il 30% a titolo di anticipo dietro presentazione di garanzia fidejussoria; il 40% a stato avanzamento lavori ed il restante 30% a saldo; 2) interamente a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per aprile 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Edo Bernini .
	Referente: Enrico Vignaroli , enrico.vignaroli@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione del bando è prevista per aprile 2009.



Scheda 20. POR CREO 2007-2013. Attività 3.2

Piano o programma di riferimento	POR CREO 2007-2013. Attività 3.2 "Azioni di promozione e sostegno per la realizzazione e la riduzione dei consumi energetici e per l'efficienza energetica nei sistemi produttivi. soggetti pubblici e privati".
Soggetti beneficiari	I soggetti beneficiari sono le imprese, consorzi e le società cooperative, gli enti locali territoriali o loro associazioni. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili e le eventuali esclusioni contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Componenti impiantistici di nuova generazione, interventi ammissibili per risparmio, riduzione, stabilizzazione della crescita dei consumi energetici.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il contributo varia secondo l'attività e la dimensione aziendale del beneficiario. Le grandi imprese possono beneficiare fino al 60% dell'investimento ammesso, le medie fino al 70%, le piccole fino all'80% secondo quanto indicato nelle disposizioni della Disciplina Comunitaria.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando. L'erogazione del contributo avviene secondo le opzioni: 1) il 30% a titolo di anticipo dietro presentazione di garanzia fidejussoria; il 40% a stato avanzamento lavori ed il restante 30% a saldo; 2) interamente a saldo.
Stato di attuazione del procedimento	L'emanazione del bando è prevista per aprile 2009.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Il termine per la presentazione sarà indicato nel bando.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Edo Bernini . Referente: Enrico Vignaroli , enrico.vignaroli@regione.toscana.it
Atto di riferimento	L'emanazione del bando è prevista per aprile 2009.



Scheda 21. PRSE 2007-2010. Linea di intervento 4.3.

Piano o programma di riferimento	PRSE 2007-2010. Linea di intervento 4.3 "Sostenere le imprese nei processi di sviluppo aziendale, di qualificazione, di integrazione di filiera e aggregazione territoriale migliorando il livello di accoglienza e i servizi per i turisti e consumatori". Azione1 "Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali" Azione 2 "Aiuti agli investimenti delle imprese turistiche".
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, anche in forma aggregata, operanti nel turismo o nel commercio. Per l'indicazione estesa dei beneficiari ammissibili contattare gli uffici.
Attività finanziate	Progetti di investimento.
Costi ammissibili	Acquisto di terreni, costruzione di fabbricati, ampliamento e ristrutturazione di immobili funzionali all'attività, riqualificazione e potenziamento degli apparati di sicurezza, impianti, macchinari, arredi ed attrezzature, hardware e software.
Forma di finanziamento	Prestito a tasso zero. Rimborso in 7 anni con rate semestrali posticipate costanti e 2 semestralità di preammortamento.
Intensità dell'aiuto. Massimo contributo erogabile	Il prestito massimo previsto è pari, per le imprese commerciali, al 75% dell'investimento ammesso e comunque non superiore a 100.000,00 Euro, e, per le imprese turistiche, al 40% e nel limite di 400.000,00 Euro.
Procedure di erogazione	Formazione di una graduatoria sulla base di un bando.
Stato di attuazione del procedimento	Attivo.
Termine per la presentazione delle domande da parte del beneficiario	Le domande possono essere presentate dal 01 maggio al 30 agosto 2009.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio regionale.
Per saperne di più	Responsabile del procedimento: Daniela Giampà Referente: Daniela Giampà , daniela.giampa@regione.toscana.it Clicca qui per un approfondimento disponibile sul sito regionale
Atto di riferimento	Decreto dirigenziale n. 5286/2008.

